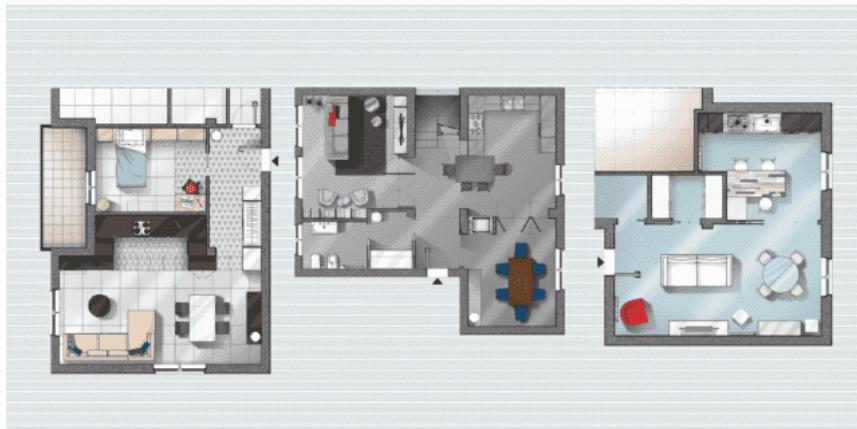


Home >> Cucina

Progetti: 3 modi di vivere la cucina. Open space, parzialmente aperta, separata

Per necessità o anche solo per semplice volontà di seguire la tendenza, la cucina è spesso a vista sul soggiorno. L'integrazione può essere totale, con spazi completamente aperti, oppure parziale, se le aree vengono idealmente suddivise; oppure si può optare per una separazione solo quando serve.

26/06/2018



La cucina a vista sul soggiorno è la soluzione preferita nelle case nuove, ma anche nelle ristrutturazioni, dove sono frequenti gli interventi in cui i due locali, prima separati, vengono uniti.

In assenza di vincoli strutturali, si tende a demolire le pareti divisorie, ottenendo meno stanze, ma **dando al contempo la percezione di avere ambienti più ampi**. Una scelta quasi obbligata nei piccoli appartamenti, ma di sicuro effetto anche in quelli di maggiori dimensioni. Inoltre, **eliminando le pareti divisorie, si otterrà quasi sempre più luce naturale**.

La cucina a vista piace anche perché la pianta aperta favorisce l'interazione tra le persone, nonché la più facile condivisione di momenti familiari. Questo aspetto per alcuni può invece rappresentare **uno svantaggio: l'eliminazione delle pareti offrirà meno spazio per disporre di contenitori e cassetriere** dove riporre piccoli elettrodomestici, stoviglie e utensili (a meno di scegliere soluzioni come isole o penisole oppure colonne midi o mobili bifacciali). Inoltre se si passa molto tempo a cucinare, gli odori prodotti e i rumori dei robot da cucina possono risultare fastidiosi a chi si trova in soggiorno, magari per studiare o guardare la tv. Negli ambienti open, inoltre, è necessario **mantenere sempre tutto in ordine**, cosa difficile da fare mentre si sta lavorando.

Un buon compromesso è invece la **cucina con separazioni temporanee, chiusa nei momenti "operativi"**, ma che poi si apre per quelli conviviali.

- **Cucina e soggiorno con integrazione totale**

Una zona giorno open, con una cucina raccolta e che offre tanto spazio per contenere

- **Cucina e soggiorno con spazi definiti ma aperti solo quando serve**

Un intero livello della casa, in cui i passaggi sono fluidi, comprende cucina, zona pranzo e soggiorno

- **Separata ma non troppo**

Cucina e soggiorno sono divisi da una porta scorrevole ma rimangono comunicanti

2. Cucina e soggiorno con spazi definiti e aperti solo quando serve

Il progetto rivoluziona la zona giorno al piano terra ricavando un unico living aperto e "trasformista", che coinvolge anche l'ingresso. Con soluzioni flessibili che garantiscono, all'occorrenza, un po' di privacy.



PRIMA

Gli ambienti sono chiusi e l'ingresso ha solo un ruolo distributivo. La cucina, pur con una dispensa, ha poche superfici verticali, perché tutte le pareti sono occupate da un'apertura. Il layout è penalizzato da vincoli strutturali.

IN SOGGIORNO

La zona conversazione rimane in contatto visivo con la cucina, da cui può essere separata con pareti mobili. Due rientranze sono sfruttate per inserire una grande libreria e un mobile portavt attrezzato.

LA CUCINA

È ora parzialmente a vista – l'area operativa rimane nascosta dal soggiorno – e si prolunga con il piano snack nell'ex disimpegno. Alcuni impianti, già predisposti, vengono arretrati sulla parete di fondo (al posto della dispensa) e i pavimenti vengono rinnovati.

La zona pranzo

Tra questa e la cucina sono state progettate pareti mobili, così i due ambienti comunicano all'occorrenza. Tra la sala e l'ingresso c'è ora una doppia porta scorrevole trasparente, a scomparsa.



Una zona giorno articolata e multifunzione, in cui la suddivisione degli spazi è realizzata con il gioco di finiture e di elementi d'arredo: la libreria bifacciale e la penisola, che fa assumere alla cucina una forma "raccolta". • **Ethica.GO** di Veneta Cucine alterna ante in finitura quercia medio Dek (basi, colonne e piano snack) e silk grigio tortora (pensili). Un modulo base da 60 cm con anta, costa a partire da 220 euro. www.venetacucine.com